

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1938 del 21/06/2016
Oggetto	DPR 59/2013, LR 13/2015 - DITTA SAR SERVIZI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VICOLI N. 89 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VICOLI N. 89 ADIBITO AD ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTI - IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO CISTERNE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1969 del 20/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno ventuno GIUGNO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 - DITTA **SAR SERVIZI SRL** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VICOLI N. 89 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA VICOLI N. 89, ADIBITO AD ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTI - IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO CISTERNE.

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 11/09/2014 - assunta al PG della Provincia di Ravenna con il n. 73985 del 12/09/2014 (pratica ARPAE n. 8207/2016), dalla Ditta **Matra Srl** (C.F./P.IVA 00374110393), avente sede legale e impianto in Comune di Ravenna, Via Vicoli n. 89, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;

- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 15)";*
- *DGR n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005";*

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 8207/2016 emerge che:

- trattasi di un impianto esistente che svolge attività di distributore privato di gasolio e lavaggio autocisterne sito in Comune di Ravenna, Via Vicoli n. 89, regolarmente autorizzato dal Comune di Ravenna;
- la Ditta ditta ha presentato, ai sensi del DPR n. 59/2013 al Comune di Ravenna, Sportello Unico per le Attività Produttive, in data 12/09/2014 istanza di AUA e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e acque di prima pioggia, (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi), per cui risulta in essere l'autorizzazione rilasciata con atto del Comune di Ravenna Pg. n. 93082 del 14/09/2011;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013 è stata esperita da questa Provincia la verifica di correttezza formale della domanda. L'istanza di AUA si intendeva formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 11/09/2014;
- in data 12/03/2015 Matra Srl ha inviato documentazione integrativa volontaria allo Sportello Unico delle attività produttive del Comune di Ravenna (Pg. Provincia 26351 del 12/03/2015) relativa alla richiesta di voltura dell'AUA da rilasciare alla Ditta Sar Trasporti Soc. Coop. p.a. (CF/P.IVA: 00194840393) con sede legale in Ravenna, Via Vicoli n. 89;
- in data 10/02/2016 la Sar Trasporti Soc. Coop. p.a. ha inviato allo Sportello Unico delle attività produttive del Comune di Ravenna (Pg. Arpae 2031 del 24/02/2016) ulteriore documentazione integrativa volontaria relativa alla richiesta di rilascio dell'AUA a favore della Ditta Sar Servizi Srl (CF/P.IVA: 02541900391) in seguito a conferimento dell'attività di lavaggio degli automezzi da parte di Sar Trasporti Soc. Coop. p.a. alla nuova società;
- l'AUA di che trattasi viene, pertanto, richiesta per rinnovo e voltura della titolarità dello scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali e di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
- ai fini dell'adozione dell'AUA, è stato acquisito il seguente parere favorevole con prescrizioni:
 - parere del Comune di Ravenna, Servizio Ambiente ed Energia in merito all'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura (Pg. Provincia 29679/2015), successivamente integrato in data 30/05/2016 (PGRA 6426/2016);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta SAR Servizi Srl, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di autotrasporti - impianto di distribuzione carburanti e autolavaggio, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Dott. Alberto Rebucci, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta SAR Servizi Srl, avente sede legale in Comune di Ravenna, Via Vicoli n. 93, (C.F/P.IVA. 02541900391) per l'esercizio dell'**attività di autotrasporti - impianto di distribuzione carburanti e autolavaggio** nell'insediamento sito in Comune di Ravenna, Via Vicoli n. 89, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque di prima pioggia;È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e ad Hera S.p.A. (in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA

Condizioni

La ditta svolge attività di distributore privato di gasolio/lavaggio autocisterne. Dall'attività si originano scarichi di acque reflue industriali e acque di prima pioggia.

Relativamente alle **acque reflue industriali**:

- gli scarichi subiranno un primo trattamento in vasca di sedimentazione a tre comparti della capacità complessiva di 45,00 mc (vasca esistente), dopodiché un trattamento di disoleazione in un pozzetto disoleatore della capacità di 2,00 mc. Le acque reflue industriali così trattate si immetteranno nella rete fognaria pubblica nera di Via Vicoli, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento. Per la raccolta del volume di un intero evento meteorico (quantificato in 35,00 mc) la Ditta utilizzerà la vasca esistente da 45,00 mc ed il successivo scarico a portata tarata in rete fognaria pubblica nera verrà immesso in pubblica fognatura con le modalità impartite da Hera Spa. Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue industriali è stato individuato nel pozzetto posto subito a valle del sistema di disoleazione.

Relativamente alle **acque di prima pioggia**:

- le acque meteoriche di dilavamento della zona del distributore carburanti privato, della superficie di 192,50 mq, confluiranno in una vasca di prima pioggia della capacità di 1,00 mc. L'invio delle acque di prima pioggia nella vasca di prima pioggia, anziché nella vasca di accumulo e sedimentazione delle acque reflue industriali, garantisce un minore afflusso di acque meteoriche in rete fognaria pubblica nera. A riempimento avvenuto della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia saranno convogliate, tramite pozzetto scolmatore posto a monte della vasca, nella rete fognaria bianca aziendale. Il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia è conforme a quanto previsto dalla DGR n.286/05. Le acque di prima pioggia saranno immesse, nel pozzetto disoleatore della capacità di 2 mc, utilizzato per il trattamento delle acque reflue industriali.

La planimetria della rete fognaria, viene allegata quale parte integrante e sostanziale dell'AUA.

Prescrizioni

1. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
2. Ogni quattro anni, a partire dalla data di autorizzazione, la Ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza del sistema, della quantità e della qualità dello scarico.
3. Dovranno essere collocati un pozzetto di campionamento a valle della vasca di accumulo ed una valvola automatica di intercettazione fra pozzetto deviatore di flusso e vasca di prima pioggia.
4. Dovrà essere installato un misuratore di portata in uscita dalle vasche ed a monte del pozzetto con caratteristiche tecniche adeguate. E' consentito l'impiego di un contatore volumetrico o in alternativa di un dispositivo contatore di funzionamento dell'elettropompa, comunicando ad Hera Spa, le caratteristiche tecniche e progettuali.
5. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori:
 - **sifone "Firenze"** posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - **vasca di decantazione accumulo** sulla linea delle acque reflue industriali del lavaggio motrici;
 - **disoleatore** (sulla linea di scarico delle acque reflue autolavaggio);
 - **pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche del distributore);
 - **vasca di prima pioggia** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche del distributore);
 - **misuratore di portata volumetrico o contatore funzionamento pompe** (sulla linea di scarico della vasca di prima pioggia) approvato e piombato da Hera Spa;
 - **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue dell'autolavaggio e prime piogge) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo.
6. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al punto precedente, potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera Spa. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di Hera Spa.

7. Le acque meteoriche e di seconda pioggia, saranno immesse in rete bianca privata e successivamente in acque superficiali, tramite il pozzetto deviatore.
8. La vasca di prima pioggia deve essere dotata di una valvola di chiusura a galleggiante, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
9. Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica" del Comune di Ravenna.
10. Con cadenza almeno annuale, dovrà essere effettuata un'analisi delle acque reflue industriali che attesti la conformità alla Tabella 1 del succitato Regolamento per i seguenti parametri: pH, BOD, COD, fosforo totale, azoto nitroso, azoto nitrico, azoto ammoniacale, Solidi sospesi totali, idrocarburi totali, tensioattivi totali. I certificati di analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati tutti al rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.
11. Ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito l'immissione delle acque di prima pioggia, entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, nel pozzetto disoleatore, così come previsto dalla DGR 286/05;
12. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, alla vasca di accumulo ed al pozzetto deviatore munito di elettrovalvola al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione secondo quanto stabilito dai manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati del controllo. Tutti i reflui derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006.
13. Lo svuotamento della vasca dovrà avvenire nell'ambito delle 48-72 ore successive all'ultimo evento meteorico e nelle ore notturne (Dir. Reg. n.286 del 14.02.05 e n.1860 del 18.12.06), con portata massima di 5,00 lt/sec.
14. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
15. Hera Spa, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue e può controllarne la quantità scaricata.
16. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
17. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta ad Hera Spa la piombatura. Annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'arco solare precedente.
18. Hera Spa ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
19. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi dovranno essere comunicati al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, all'Arpae, Servizio Territoriale di Ravenna e ad Hera Spa.
20. Il volume di acque di scarico sarà determinato sulla base delle rivelazioni degli strumenti di misura installati, mentre le caratteristiche dei liquami saranno accertate tramite risultati analitici dei campioni prelevati dal pozzetto ufficiale. Hera Spa, in qualità di Gestore del Servizio di depurazione e fognatura, effettuerà controlli sugli apparecchi di misura, ciclo di lavorazione e sistema di scarico presso lo stabilimento in oggetto. Il titolare dell'Aut.ne, dovrà comunicare, entro il 31 gennaio, i volumi e la qualità dei suddetti reflui, relativi all'anno precedente, utilizzando gli appositi moduli inviati da Hera Spa per l'autodichiarazione.
21. La Ditta deve stipulare con HERA Spa, nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna

n. 1480 del 11/10/2010. il contratto dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal legale rappresentante della Ditta prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della specifica comunicazione di HERA Spa.

22. Il titolare è tenuto a presentare a HERA Spa **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA Spa provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
23. Il pozzetto ufficiale di prelevamento dovrà essere sempre reso accessibile agli organi di vigilanza, tramite gli opportuni interventi di manutenzione.

COMUNE DI RAVENNA

STUDIO TECNICO - ING. EDIO GATTI

CONDOTTENTE:
M.A.T.R.A. s.p.a.
via Viccoli n.89 Ravenna

PROGETTO:
PLANIMETRIA RETE FOGNARIA
ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
DISTRIBUTORE-LAVAGGIO AUTOMEZZI

Da eseguirsi in:
Fav. 1

via Viccoli n.89 Ravenna

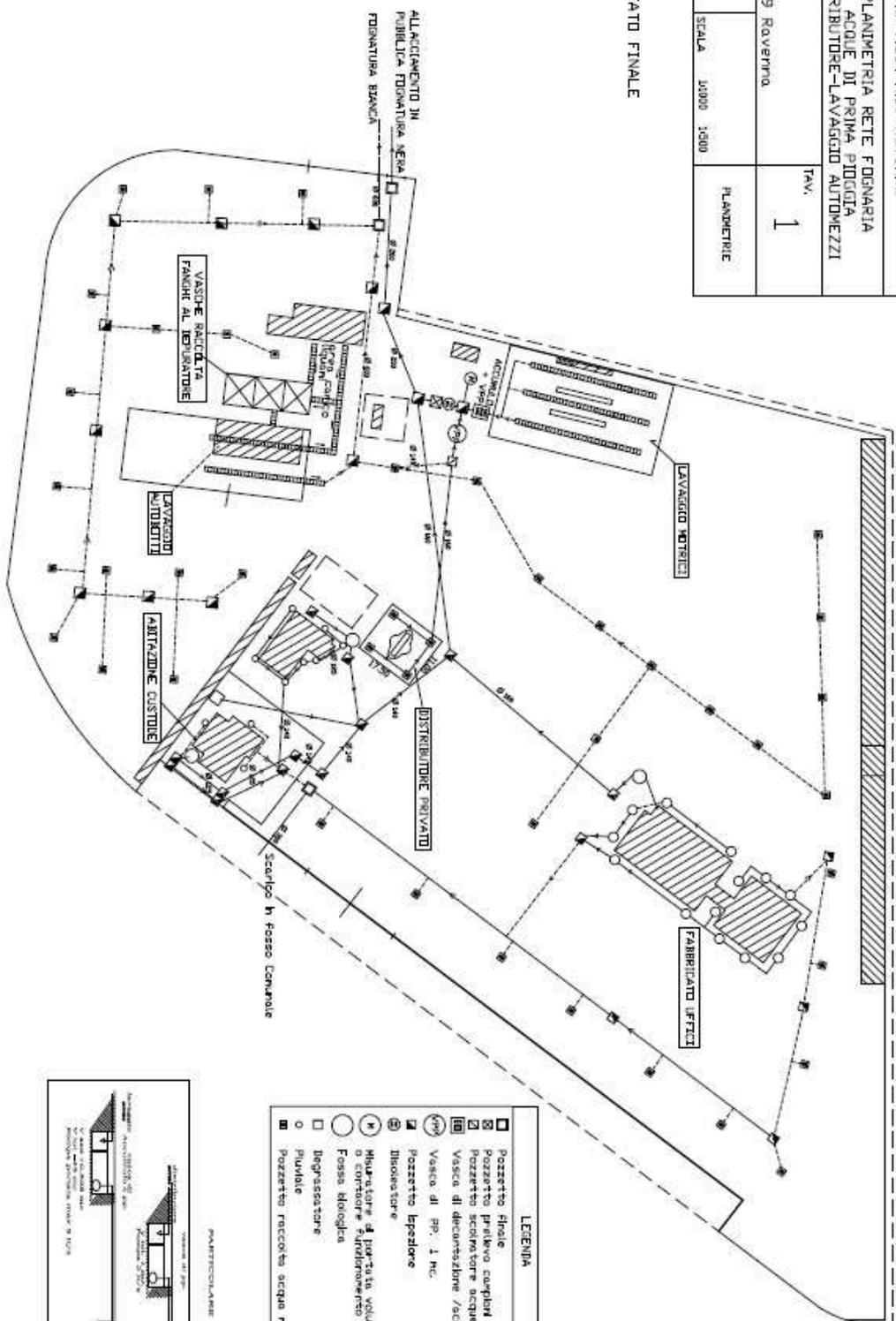
giugno 2011

SCALA 2000 1:500

PLANIMETRIE

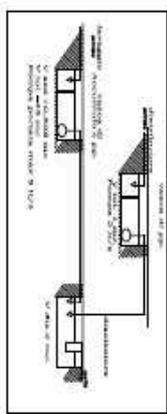
PROGETTO FINALE DI SCARICO ACQUE NERE-PP-BIANCHE

STATO FINALE



PLANIMETRIA
Scala 1:500

- LEGENDA**
- Pozzetto fognole
 - Pozzetto iniettori completi
 - Pozzetto scollatore acque 2 pioggia
 - Vasche di decantazione /accumulo e PP 45mc
 - Vasca di PP. 1 mc.
 - Dissolatore
 - pozzetto lipoedore
 - Manufatto a parete in laterizio o cotto - sbrinatorio pompe
 - Fossa biologica
 - Degrassatore
 - Pluviale
 - Pozzetto raccolta acque meteorica



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.